



INDICE SEZIONI PTOF

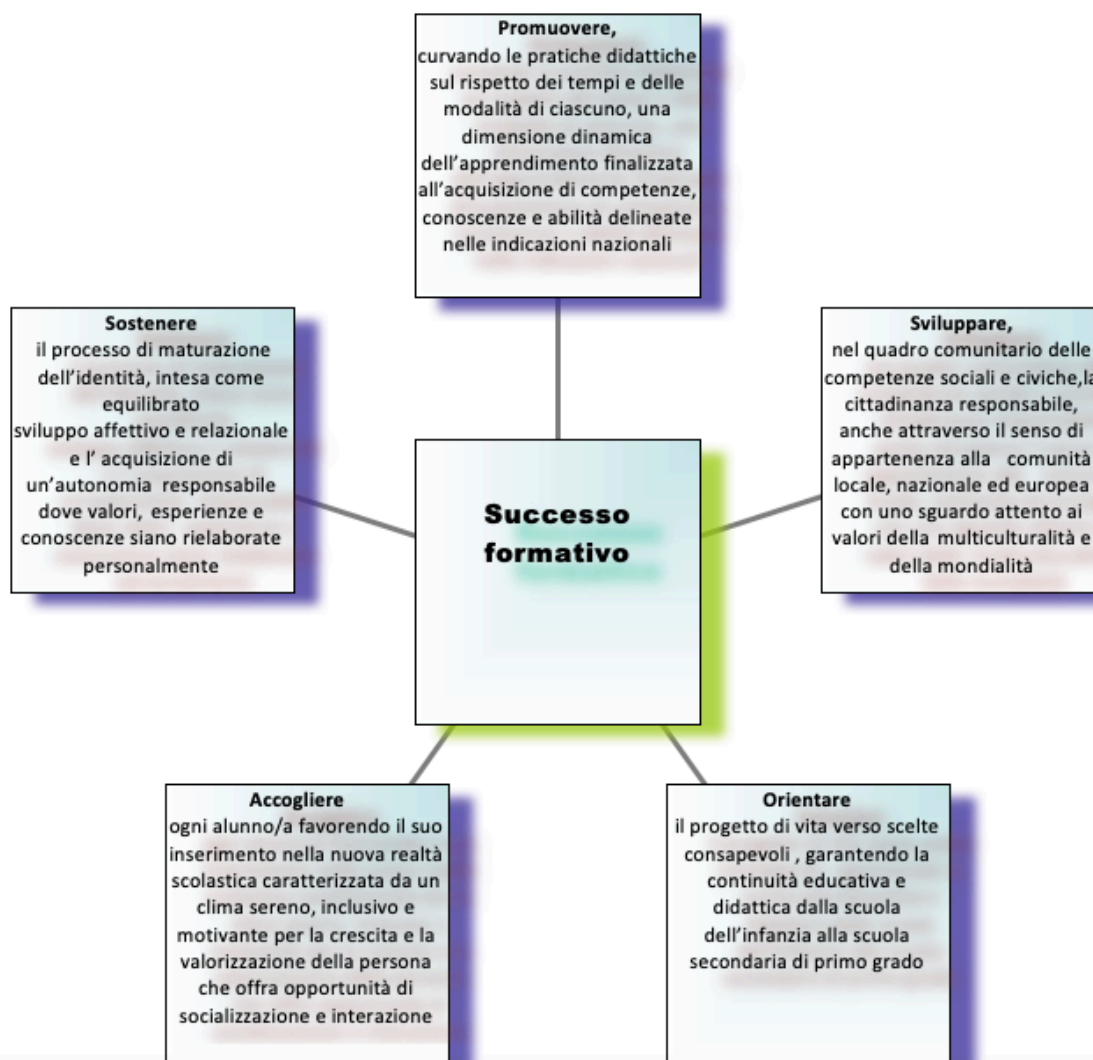
LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Aree di potenziamento dell'Istituto
- 2.3. Priorità e traguardi dell'Istituto
- 2.4. Azioni di miglioramento

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, individuando come azioni prioritarie quelle di:



I pilastri della progettazione dell'azione educativo-didattica del nostro Istituto sono:

La costituzione della Repubblica Italiana	• è la carta fondamentale dei diritti e doveri di ogni cittadino della Repubblica italiana.
dichiarazione universale dei diritti del fanciullo	• documento storico di valenza mondiale
L'autonomia scolastica	• Legge 59/1997 e D.P.R. 275/1999
Le Indicazioni Nazionali per il curricolo	• sono lo sfondo didattico e pedagogico del primo ciclo di istruzione
Raccomandazione del 18/12/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio	• definiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente

L'azione didattica ed educativa, pertanto, promuove la formazione della persona nelle sue diverse dimensioni: culturale, umana, sociale, con una particolare attenzione agli aspetti dell'educazione alla cittadinanza e salute, attraverso un percorso educativo che parte dalla scuola dell'infanzia e accompagna i ragazzi fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione.

Questo progetto educativo abbraccia tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità e trova realizzazione nella costituzione di un Istituto comprensivo.

AREE DI POTENZIAMENTO DELL'ISTITUTO

POTENZIAMENTO ORGANIZZATIVO

FIGURA DEL COLLABORATORE VICARIO

coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale (7 plessi, 2 comuni, 1520 alunni circa, per un totale di 69 classi)

POTENZIAMENTO UMANISTICO

Con le finalità legate alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO E LOGICO-MATEMATICO

Potenziamento delle capacità logico-matematiche e di ragionamento scientifico attraverso l'adesione a progetti e attività

POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

POTENZIAMENTO MOTORIO

Sviluppo delle competenze legate al movimento e ai processi di controllo del proprio corpo e conoscenza del proprio corpo , del suo funzionamento, della fisica del movimento volti a promuovere stili di vita corretti .

POTENZIAMENTO LABORATORIALE

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PRIORITÀ E TRAGUARDI DELL'ISTITUTO



L'Istituto, nell'ottica di miglioramento, si propone i seguenti traguardi:

Esiti degli studenti	descrizione delle	descrizione del traguardo
----------------------	-------------------	---------------------------

	priorità	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi	Avvicinarsi ai dati relativi al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile di riferimento (nord-ovest; Italia)

Area di processo	Obiettivi di processo	
1)Curricolo progettazione e valutazione	1	Attuazione e monitoraggio del curricolo di istituto
	2	Promuovere la continuità tra gli ordini di scuola con riferimento agli aspetti fondanti del curricolo
	3	Sostenere/implementare la formazione dei docenti in materia di valutazione/autovalutazione, didattica per competenze
2)Ambiente di apprendimento	1	Implementare le TIC con particolare riferimento al potenziamento dell'uso delle LIM all'uso del PC in classe
	2	Promuovere innovazione didattica e laboratoriale
3)Inclusione e differenziazione	1	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condizione/attuazione dei PEI e dei PDP
4)Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1	Potenziare sistema di rilevazione e monitoraggio dell'offerta formativa attraverso la somministrazione di questionari
	2	Avviare la rendicontazione sociale dell'offerta formativa

Motivazione della scelta delle priorità e relazione tra gli obiettivi di processo e priorità

Alla luce dei risultati del triennio precedente, la riduzione della variabilità tra le classi nei risultati delle prove nazionali risulta essere ancora un obiettivo prioritario in quanto consente di promuovere buone pratiche finalizzate alla valutazione delle competenze e degli apprendimenti tali da innescare processi che vadano a ricadere, in termini di metodi operativi, su tutte le discipline; in modo particolare: sul curricolo verticale, sulla definizione di prove strutturate comuni valutate oggettivamente, sulla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione a quelle metacognitive. Ciò dunque con riferimento non solo alle prove standardizzate nazionali, ma con la più ampia finalità di perseguire le azioni intraprese all'interno di un sistema di valutazione di istituto che parta dalla rilevazione dei dati e sviluppi l'acquisizione sistematica di un metodo di lavoro (progettazione, attuazione, verifica, riprogettazione-miglioramento) basato su strumenti comuni.

Gli obiettivi di processo, pertanto, afferenti alle aree indicate, sostengono le priorità interagendo su piani diversi; in modo particolare risulta strategica la dimensione della continuità del curricolo di istituto, sostenuto, da un lato da azioni sistematiche di confronto in termini di progettazione di segmenti didattici comuni con le relative prove di verifica, dall'altro dalla promozione della formazione legata anche alle opportunità offerte dall'innovazione didattica. Il quadro più ampio di rendicontazione dell'offerta formativa dovrebbe porsi come sfondo integratore comune, così da permettere alle azioni descritte di costruire un modello operativo (Programmazione-verifica-miglioramento) sistematico e maggiormente omogeneo.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento proposte per il triennio 2022-2025 riguardano i seguenti ambiti; alcune azioni sono già in fase di attuazione e con buoni esiti.

P	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola sugli aspetti fondanti del curricolo di Istituto	1)promuovere incontri dedicati all'analisi del curricolo di istituto fra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria con particolare attenzione ai pre-requisiti	1) n. di incontri dedicati (almeno n. 2 in corso d'anno) 2) analisi delle prove di ingresso	Analisi dei documenti; verbali
	Attuazione e monitoraggio del Curricolo di Istituto	1) Analisi e scansione del curricolo di istituto 2) Progettazione, realizzazione e monitoraggio prove comuni disciplinari 3)Analisi dei risultati in termini di variabilità di tra le classi	1)n. discipline coinvolte nel monitoraggio 2) n. obiettivi/competenze considerati 3)report monitoraggio: analisi percentuale di scostamento sulle risposte corrette	Somministrazione prove e tabulazione dati raccolti
	Sostenere la formazione dei docenti in materia di valutazione/autovalutazione	1)Promuovere la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione 2)Ridefinizione delle prove somministrate annualmente	1) Almeno il 60% del personale docente partecipa alla formazione 2)presenza di prove validate dalla formazione e dai risultati dell'anno precedente	Fogli firma e analisi documenti
2	Implementare le TIC con particolare riferimento al potenziamento dell'uso delle LIM all'uso del PC in classe	1)Aumentare la presenza di PC 2)Aumentare la presenza	1)Numero dei PC/tablet (almeno	Censimento classi/alunni che utilizzano PC e/o



		di LIM 3)Implementazione funzioni Registro elettronico per le famiglie	10/anno) 2)Numero delle LIM (almeno 5/ anno) 3)apertura del registro elettronico (n. accessi 60%)	LIM n. accessi registro famiglie
	Promuovere innovazione didattica e laboratoriale	Maggiore efficacia dell'intervento didattico attraverso uso delle TIC;	n. di progetti e azioni didattiche attuati secondo una modalità laboratoriale (almeno 6 /anno)	Questionario rendicontazione progetti
3	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condivisione/attuazione dei PDP	1)Incontri collegiali dedicati solo ai PDP con docenti- segreteria(FFS) 2)Utilizzare una modulistica più efficace perché differenziata 3)costruire rubriche valutative per alunni stranieri di prima e seconda alfabetizzazione	1) N. di incontri collegiali espressamente dedicati ai PDP 2)partecipazione educatori e mediatori culturali ai C.D.C. 2) presenza della modulistica	Analisi dei verbali degli incontri
4	Promuovere l'Integrazione con il territorio e il rapporto con le famiglie attraverso l'avvio di un sistema di rendicontazione dell'offerta formativa	2)Costituzione focus group su valutazione PTOF con genitori 3)Condivisione con Enti Locali 4)potenziamento dei questionari per valutazione offerta formativa per docenti, genitori e alunni; somministrazione questionari;	1) elaborazione del documento 2) organizzazione di incontri con genitori e n. partecipanti 3) organizzazione incontri con enti locali 4) almeno il 50% consegna il questionario; riportare almeno il 70% di soddisfazione	Analisi dei documenti; verbali degli incontri; tabulazione dati questionari